



Automobile Club Grosseto

RELAZIONE DEL PRESIDENTE al bilancio d'esercizio 2022

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTATO CON IL BUDGET ECONOMICO	4
2.2 RAFFRONTATO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	5
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA	7
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	7
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	9
6.5 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	10

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Grosseto per l'esercizio 2022 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	7.254
totale attività	€	866.533
totale passività	€	905.598
patrimonio netto	-€	39.065

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2022 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2021:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B. I - Immobilizzazioni Immateriali	373	480	-107
SPA.B. II - Immobilizzazioni Materiali	412.948	413.856	-908
SPA.B. III - Immobilizzazioni Finanziarie	45.735	45.735	0
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	459.056	460.071	-1.015
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C. I - Rimanenze	2.172	308	1.864
SPA.C. II - Crediti	181.785	134.332	47.453
SPA.C. III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C. IV - Disponibilità Liquide	35.114	31.699	3.415
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	219.071	166.339	52.732
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	188.406	185.279	3.127
Totale SPA - ATTIVO	866.533	811.689	54.844
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-39.065	-46.319	7.254
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	116.659	99.390	17.269
SPP.D - DEBITI	459.603	436.158	23.445
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	329.336	322.460	6.876
Totale SPP - PASSIVO	866.533	811.689	54.844
SPCO - CONTI D'ORDINE			0

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2021 si segnala:

- Immobilizzazioni: ammortamenti di esercizio;
- Crediti: il valore è dato essenzialmente dal credito verso terzi che comunque verranno riscossi nei primi mesi del 2023 in quanto non ancora scaduti;
- L'attivo circolante: subisce una variazione proporzionale al debito per riversamento tasse alla Regione rispetto al 2021;

- I risconti attivi e passivi sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad ACI Italia, nonché dalle assicurazioni e polizze fideiussorie in capo all'Automobile Club;
- I debiti: la consistenza dei debiti verso fornitori è data prevalentemente dal debito verso ACI Italia.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	861.421	822.970	38.451
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	826.728	787.435	39.293
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	34.693	35.535	-842
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-3.010	-308	-2.702
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-14.228		-14.228
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	17.455	35.227	-17.772
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.201	5.131	5.070
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	7.254	30.096	-22.842

Valore della produzione: rispetto allo scorso esercizio i ricavi si incrementano di €. 38.451 rispettivamente per €. 35.643 quali ricavi delle vendite e delle prestazioni e per €. 2.809 per altri ricavi e proventi. La gestione 2022 rileva ancora un incremento delle quote sociali grazie al buon risultato associativo (3,4% totale e + 3,7% netto, a fronte di rispettivi valori del 2,4% e 3,3% complessivi degli AA.CC. della Toscana) e un aumento del 9,1% complessivo dei ricavi nel settore dell'assistenza automobilistica. In aumento anche dell'8,9% i proventi per riscossione tasse automobilistiche. In leggero aumento (+2,3%) anche il risultato delle provvigioni attive provenienti da SARA.

Costi della produzione: questi mostrano un risultato complessivo di € 826.729 che, pur se superiore di € 39.000 ca rispetto allo scorso esercizio, si è mantenuto però significativamente (- € 18.000 ca) al di sotto di quello di € 844.150 previsto nel 1° provvedimento di rimodulazione approvato in corso di esercizio, prevalentemente grazie alla diminuzione delle aliquote associative da retrocedere verso ACI per via del raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel piano incentivante 2022 a favore degli AA.CC.

Risulta rilevante altresì l'ammontare dei premi pagati alla rete commerciale delle delegazioni – € 103.816, pur se inferiore a quello dello scorso esercizio pari a € 180.080, dove l'aumento della compagine sociale aveva però raggiunto valori percentuali superiori (7,8%) - per l'incentivazione dell'attività di tesseramento necessaria al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla Direzione Soci.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso del 2022 è stata effettuata una variazione al budget economico, e sintetizzato nella tabella 2.1, regolarmente adottata e deliberata dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 27 ottobre 2022. Dalla tabella si evince come l'Ente abbia pienamente rispettato i vincoli autorizzativi sanciti nel budget assegnato e la regolarità della gestione; ad eccezione della voce di costo B7 altre spese per prestazioni di servizio per maggiori costi per provvigioni occorse su maggiori premialità riconosciute ai delegati per effetto del volume di soci prodotti. Si chiede all'assemblea di prenderne atto a ratifica e procedere ad approvare.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	686.600	80.000	766.600	741.140	-25.460
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0		0
5) Altri ricavi e proventi	96.000	15.000	111.000	120.281	9.281
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	782.600	95.000	877.600	861.421	-16.179
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.000	0	5.000	3.078	-1.922
7) Spese per prestazioni di servizi	285.350	-58.500	226.850	249.859	23.009
8) Spese per godimento di beni di terzi	8.000		8.000	7.650	-350
9) Costi del personale	82.000	130.500	212.500	207.007	-5.493
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.600		2.600	2.109	-491
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0		0		0
12) Accantonamenti per rischi	0		0		0
13) Altri accantonamenti	0		0		0
14) Oneri diversi di gestione	359.500	29.700	389.200	357.025	-32.175
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	742.450	101.700	844.150	826.728	-17.422
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	40.150	-6.700	33.450	34.693	1.243
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0		0	0	0
16) Altri proventi finanziari	700		700	0	-700
17) Interessi e altri oneri finanziari:	500	2.000	2.500	3.010	510
17)- bis Utili e perdite su cambi			0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	200	-2.000	-1.800	-3.010	-1.210
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0		0
19) Svalutazioni		14.300	14.300	14.228	-72
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	-14.300	-14.300	-14.228	72
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	40.350	-23.000	17.350	17.455	105
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	14.850	2.150	17.000	10.201	-6.799
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	25.500	-25.150	350	7.254	6.904

Il presidente attesta il rispetto del vincolo autorizzato sancito nel budget e la regolarità della gestione. Nel corso del 2022 è stato approvato un (1) provvedimento di rimodulazione.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso del 2022 non sono state effettuate variazioni al budget degli investimenti. Tuttavia sono state opportunamente riclassificate le voci “software” in aumento con la corrispondente equivalente diminuzione della voce “altre immobilizzazioni materiali investimenti” attraverso un riproporzionamento, senza che ciò abbia comportato variazione rispetto ai saldi di conto originariamente approvati e successivamente assestati con il budget economico di previsione 2022. Si chiede pertanto all’assemblea di prenderne atto e approvare.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l’evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alie enazioni al 31.12.2022	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0	0	0
Software - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	0		0	0	0
Immobili - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	20.000	0	20.000	1.095	-18.905
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	20.000	0	20.000	1.095	-18.905
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>		0	0	0	0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0		0
Titoli - <i>investimenti</i>	0		0		0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	20.000	0	20.000	1.095	-18.905

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La voce “**Valore della Produzione**” si attesta ad un risultato totale di € 861.421, inferiore di € 16.180 rispetto al 1° provvedimento di rimodulazione ma superiore di € 38.451 rispetto al risultato 2021.

In particolare, tra i “**Ricavi delle vendite e prestazioni**” si evidenziano quelli che seguono.

La **produzione associativa** complessiva si attesta per l'anno 2022 a 10.120 soci (9.784 nel 2021) e a 9.774 (9.425 nel 2021) al netto delle tessere Sara e ACIGlobal , con un aumento complessivo del 3,4 % e un aumento netto del 3,7% rispetto all'annata precedente, con un corrispondente risultato economico positivo, incrementato ulteriormente sulla base del piano incentivante delle aliquote associative deliberato dal Comitato Esecutivo

di ACI anche per l'anno 2022 che ha previsto, in 2 fasi distinte, un riconoscimento agli AA.CC. di aliquote aggiuntive.

Nello specifico, una prima fase ha visto il riconoscimento di €1,50 in più per ogni tessera ACI Gold, Sistema e ACI Storico emessa o rinnovata, con un'ulteriore aggiunta di € 1,50 se fidelizzata; una seconda fase ha invece premiato con un'aliquota unitaria supplementare variabile da € 0,50 a € 5,00 l'incremento percentuale della produzione associativa diretta.

In sintesi, il piano incentivante di ACI ha comportato per l'AC Grosseto un valore economico finale di oltre € 27.000, che è stato porto a compensazione dei costi con una diminuzione di pari importo nella voce di spesa "aliquote sociali verso ACI".

Rimane tuttora un debito residuo pregresso verso ACI che, alla data del 31 12 2022, ammonta a € 118.701,26.

E' degno di rilievo quindi, dato anche il difficile momento socio economico generale vissuto nell'anno 2022 e che persiste tuttora, il buon andamento generale di tutta la rete AC Grosseto sul territorio – delegazioni, ufficio di sede e succursale comprese - che ha portato al risultato positivo sopra menzionato e che ha visto ben 3 (tre) delegazioni attestarsi tra le prime 100 d'Italia, con in evidenza la delegazione "La Cittadella" (4° posto assoluto) e quella di Orbetello (48° posto assoluto).

In diminuzione le tessere Facile SARA, che passano da 358 a 346 (-3,4%). In ogni caso molte di esse sono state convertite in tessere ordinarie, anche grazie al buon lavoro svolto dall'Agenzia Capo SARA in sede in qualità di AC POINT, che ha totalizzato oltre 400 tessere contro le 368 del 2021 (+10 %).

Il tasso di fidelizzazione dei soci rimane a buoni livelli complessivi (36,9% della compagine sociale), anche se è un dato che resta necessario migliorare in futuro, mentre si attestano a valori significativi (7.098) le tessere Top di gamma ACI Gold, Sistema e Storico.

Nel settore dell'**assistenza automobilistica**, i ricavi complessivi (tra ufficio di sede e succursale), hanno registrato comunque un incremento (+2,5%), a dimostrazione che, nonostante il settore sia sempre molto esposto alla concorrenza e alle politiche tariffarie spesso al ribasso operate dalle agenzie di pratiche auto private e dalle autoscuole, il brand ACI rimane sempre visto dalla clientela come sinonimo di affidabilità e professionalità.

Pertanto lo sforzo dell'ente di aumentare l'offerta di servizi anche in punti decentrati si rivela apprezzato e si sta dimostrando nel tempo non solo un'opportunità ma una necessità vera e propria, tesa a mantenere un livello di ricavi adeguato.

Permane costante una notevole difficoltà ad acquisire pratiche svolte a favore delle concessionarie auto, che richiedono spesso un servizio spesso non compatibile con

l'organizzazione e gli orari del personale dell'ente e della società di servizi e con margini di ricavo che non ripagano la spesso consistente esposizione debitoria insita in tale tipo di attività.

Nel settore **riscossione tasse automobilistiche**, anche dopo il passaggio al sistema di pagamento PagoPA si assiste da tempo ad un decremento del numero complessivo di operazioni effettuate presso i punti ACI a livello nazionale. Tuttavia per l'anno considerato non si è verificata per l'Ente una perdita come nel 2021 bensì un aumento dei ricavi, passati da € 36.243,93 a € 39.347,48(+ 8,9 %), a testimonianza della fiducia della clientela nella competenza e nella professionalità in materia da parte di ACI, pur in presenza, come è ormai ampiamente noto, di una forte concorrenza sul mercato da parte di altri operatori molto competitivi come Agenzie Sermetra, Poste Italiane, Tabaccai e istituti bancari, oltre che della riscossione diretta on line tramite il portale della Regione Toscana.

Sul **fronte assicurativo** (SARA Assicurazioni) i ricavi da provvigioni continuano a restare sostanzialmente immutati da oltre un quinquennio (€ 31,851, a fronte di e € 31.455,51 del 2016), per cui non si riesce a migliorare i risultati che hanno visto una costante diminuzione dal 2012 a oggi del 43,00 % circa (valore anno 2012 € 55.129,00), con evidente impatto negativo per l'andamento economico dell'ente.

Purtroppo tutte le iniziative poste in atto già nel corso degli esercizi precedenti per incrementare il volume di affari (apertura di una subagenzia a Follonica, un maggior coinvolgimento di altre delegazioni interessate a impegnarsi nel settore assicurativo tra cui si segnala la GR064 di Arcidosso, lo spostamento degli sportelli agenziali SARA al piano terra dell'ufficio AC di sede a diretto contatto col pubblico a partire da metà anno 2017 e un'attività di promozione atta a raccogliere nominativi di clienti già fruitori di servizi ACI presso gli sportelli "front office", interessati a ottenere preventivi e proposte assicurative SARA) non hanno consentito finora che un semplice mantenimento dei ricavi, che scontano tuttora sia la consistente diminuzione del premio RC auto verificatasi negli ultimi anni senza un corrispondente aumento dei volumi, nonché l'ancora insufficiente penetrazione presso la clientela delle più redditizie polizze Rami Elementari, e per i quali la direzione centrale SARA auspica da tempo un riposizionamento percentuale del 30 % contro l'attuale 20 % di polizze prodotte, con una corrispondente diminuzione complessiva dall'80 al 70 % nel ramo Auto.

Nemmeno per l'anno considerato è stato possibile, non solo a causa della difficile situazione sociale ed economica complessiva ma anche per persistente mancanza di personale idoneo e qualificato designato dalla compagnia assicurativa, potenziare l'attività

nella succursale sita nel quartiere Barbanella, che potrebbe costituire un interessante bacino di utenza interessata alle proposte assicurative SARA.

Da segnalare peraltro, nell'ambito del progetto nazionale di sinergia tra ACI e SARA un buon risultato tra le strutture locali, che ha visto oltre 400 tessere ACI fatte dall'Agenzia Capo SARA in qualità di ACI Point.

Sul fronte dei **Costi della produzione**, rispetto al provvedimento di rimodulazione approvato in data 31 ottobre 2022 si registra una diminuzione di quasi € 18.000, per un totale di **€ 826,728** a fronte di € 844.150 previsti.

In diminuzione la voce **altre spese per la prestazione di servizi** per € 100.000 circa principalmente a causa della cessazione nel corso d'esercizio dell'attività della società "in house" ACI Service S.r.l.". Ne è prevista la chiusura una volta definita la vicenda del pagamento del TFR alle dipendenti, che sarà possibile ottenuta la somma necessaria da parte di istituto bancario - già individuato - a favore dell'AC in qualità di Ente controllante che, con delibera presidenziale n.2 del 31 maggio 2022 successivamente ratificata dal Consiglio Direttivo nella seduta del 31 ottobre, ha deliberato l'accollo in capo all'Ente - socio unico della società - del relativo debito.

Le spese del personale hanno visto, rispetto all'esercizio precedente, un correlato aumento di € 130.00 per un totale di € 207.000 a causa delle assunzioni di personale avvenute a far data dal 1° marzo 2022 e gli aumenti previsti nel CCNL 2019 2021 sottoscritto tra le OO.SS. e l'Aran nel corso del 2022.

Rimane invariato rispetto all'esercizio precedente il costo ridotto del personale comandato ACI (direttore) pari a € 8.000 annui lordi per via della natura "ad interim" dell'incarico.

Per la **società partecipata "Scalabrelli Luciano S.r.l."**, che gestisce sia l'autoscuola con il marchio "ACI -Ready2Go" che la delegazione ACI GR067 presso il CO.MA.R – Centro Revisioni autorizzato, dopo che il consuntivo 2019 ha registrato una perdita di €44.000 ca., per i successivi esercizi 2020 e 2021 si segnala un risultato rispettivamente di + € 296,00 e + € 547,00. Non risulta attualmente pervenuto il bilancio 2022.

Di tale società si prevede una cessione nel corso dell'anno ad altro soggetto in quanto i risultati finora ottenuti - anche a causa di eventi contingenti – non autorizzano ad attendersi un ritorno economico tale da giustificare ulteriormente il mantenimento della quota di partecipazione da parte dell'Ente. Correlativamente è pertanto prevedibile altresì la chiusura delegazione collegata codice GR067 in quanto il soggetto futuro acquirente non ha manifestato interesse alla sua gestione con il marchio ACI.

In aumento i costi alla voce **“Oneri finanziari”** che passano da € 1.800 a € 3.000 a causa dei costi del fido e del finanziamento acceso con l'istituto bancario che gestisce il c/c dell'ente e necessario per garantire l'operatività della gestione delle attività ordinarie.

Sul versante **dell'educazione e sicurezza stradale** in un'annata contrassegnata dall'emergenza COVID – è stato possibile svolgere sia corsi a distanza in DAD tramite la piattaforma “Educazione stradale ACI” messa a disposizione di tutti gli AA.CC sia in presenza presso scuole medie e superiori, grazie all'impegno da parte del personale dell'Ente in collaborazione con il corpo della Polizia Municipale.

Si può certamente ritenere che il costante impegno nel settore contribuisca in misura significativa ad aumentare la percezione dell'Automobile Club Grosseto quale attore qualificato in materia da parte dei cittadini automobilisti.

Nel mese di luglio si è svolta per il settimo anno consecutivo, presso il “Golf Club Punta Ala”, una delle gare valide per il circuito **ACI Golf**.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2022	2021
ATTIVITA' FISSE		
Immobilizzazioni immateriali nette	373	480
Immobilizzazioni materiali nette	412.948	413.856
Immobilizzazioni finanziarie	45.735	45.735
Totale Attività Fisse	459.056	460.071
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze di magazzino	2.172	308
Credito verso clienti	25.452	29.024
Crediti vs società controllate	96.000	0
Altri crediti	60.333	105.308
Disponibilità liquide	35.114	31.699
Ratei e risconti attivi	188.406	185.279
Totale Attività Correnti	407.477	351.618
TOTALE ATTIVO	866.533	811.689
PATRIMONIO NETTO	-39.065	-46.319
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	116.659	99.390
Altri debiti a medio e lungo termine	37.268	0
Totale Passività Non Correnti	153.927	99.390
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti vd banche	47.938	0
Debiti verso fornitori	324.023	383.982
Debiti verso società controllate	0	10.000
Debiti tributari e previdenziali	14.483	7.498
Altri debiti a breve	35.891	34.678
Ratei e risconti passivi	329.336	322.460
Totale Passività Correnti	751.671	758.618
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	866.533	811.689

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a - 0.09 nell'esercizio in esame contro un valore pari a - 0,10 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 0,25 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 0,12 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terza misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a - 0,04 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a - 0,05. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,54 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,46 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2022	2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	373	480	-107
Immobilizzazioni materiali nette	412.948	413.856	-908
Immobilizzazioni finanziarie	45.735	45.735	0
Capitale immobilizzato (a)	459.056	460.071	-1.015
Rimanenze di magazzino	2.172	308	1.864
Credito verso clienti	25.452	29.024	-3.572
Crediti vs società controllate	96.000	0	96.000
Altri crediti	60.333	105.308	-44.975
Ratei e risconti attivi	188.406	185.279	3.127
Attività d'esercizio a breve termine (b)	372.363	319.919	52.444
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2022	2021	Variazione
Debiti verso fornitori	324.023	383.982	-59.959
Debiti verso società controllate	0	10.000	-10.000
Debiti tributari e previdenziali	14.483	7.498	6.985
Altri debiti a breve	35.891	34.678	1.213
Ratei e risconti passivi	329.336	322.460	6.876
Passività d'esercizio a breve termine (c)	703.733	758.618	-54.885
Capitale Circolante Netto (d) = (b) - (c)	-331.370	-438.699	107.329
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	116.659	99.390	17.269
Altri debiti a medio e lungo termine	37.268	0	37.268
Passività a medio e lungo termine (e)	153.927	99.390	54.537
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-26.241	-78.018	51.777
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2022	2021	Variazione
Patrimonio netto	-39.065	-46.319	7.254
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	47.938	0	47.938
- disponibilità liquide	35.114	31.699	3.415
- crediti finanziari a breve	0	0	0
- meno debiti bancari a breve	0	0	0
- meno debiti finanziari a breve	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	35.114	31.699	3.415
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-26.241	-78.018	51.777

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale. Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce “mezzi propri ed indebitamento finanziario netto”, esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	861.421	822.970	38.451	4,7%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-617.612	-714.173	96.561	-13,5%
Valore aggiunto	243.809	108.797	135.012	124,1%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-207.007	-71.084	-135.923	191,2%
EBITDA	36.802	37.713	-911	-2,4%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-2.109	-2.178	69	-3,2%
Margine Operativo Netto	34.693	35.535	-842	-2,4%
Risultato della gestione finanziaria <i>al netto degli oneri finanziari</i>	-14.228	0	-14.228	
EBIT normalizzato	20.465	35.535	-15.070	-42,4%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	20.465	35.535	-15.070	-42,4%
Oneri finanziari	-3.010	-308	-2.702	877,3%
Risultato Lordo prima delle imposte	17.455	35.227	-17.772	-50,4%
Imposte sul reddito	-10.201	-5.131	-5.070	98,8%
Risultato Netto	7.254	30.096	-22.842	-75,9%

La riclassificazione del conto economico relativo agli esercizi 2022 e 2021 consente di determinare, sia in valore assoluto che in termini di variazione/confronto, una serie di indicatori molto importanti ai fini della valutazione dei risultati aziendali.

Il **Valore aggiunto** esprime il margine lordo che residua dopo la copertura dei costi esterni, quindi la quota di reddito destinata alla copertura dei costi interni.

Il **Margine operativo lordo** misura il flusso di cassa potenziale generato dalla gestione operativa corrente, quindi la parte di valore aggiunto che residua dopo la remunerazione del costo del personale, mentre il **Margine operativo netto** ed il **Risultato ordinario** esprimono la parte di valore aggiunto netto che residua dopo la remunerazione del solo capitale tecnico, quanto al primo, ed anche dopo la remunerazione del capitale di finanziamento quanto al secondo.

La tabella 4.3 mostra che alcuni di questi indicatori si attestano in leggero calo, nel confronto 2022-2021, mostrano un Risultato netto in riduzione rispetto all'esercizio 2021 pari ad euro -22.842.

Come richiamato nella circolare n. 11111/16 del 14/10/2016 di Aci Italia viene riprodotto lo schema del calcolo MOL al netto dei proventi e oneri straordinari:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	861.421
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	861.421
4) Costi della produzione	826.728
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	16.337
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	810.391
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	51.030

Il valore di cui al n.6) risulta composto dalla somma degli ammortamenti e svalutazioni di cui alle voci B10 e D19, ovvero:

- € 2.109 totale voce B10
- € 14.228 totale voce D19

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Anche in periodo di fine emergenza sanitaria e di crisi socio economica generale dovuta all'attuale conflitto tra Russia e Ucraina, oltre alla cura dell'azione di promozione a sviluppo dell'immagine dell'Ente, anche con finalità di rispondenza alle reali esigenze e di tutela dei soci-clienti, gli obiettivi fondamentali perseguiti dall'Ente sono : 1) il consolidamento e possibilmente il potenziamento continuo dei servizi e prodotti offerti alla clientela, sia a livello locale sia anche sulla base di quelli ideati e sviluppati da ACI a livello nazionale, unitamente al miglioramento dell'immagine di efficienza dal punto di vista organizzativo e tecnologico, dall'ottimizzazione e razionalizzazione della gestione della rete commerciale costituita dalle delegazioni, pur senza più l'apporto della Scuola guida a marchio ACI; 2) il mantenimento della visibilità dell'Ente sotto il profilo della mission istituzionale di cui all'art.4,lett.f) dello Statuto ACI, avente ad oggetto "la promozione dell'istruzione automobilistica e l'educazione dei conducenti di autoveicoli allo scopo di migliorare la sicurezza stradale", tramite la ormai pluriennale attività – in collaborazione con la Polizia Municipale di Grosseto - di erogazione di corsi di educazione e sicurezza stradale presso le scuole di ogni ordine e grado nel capoluogo; 3) il mantenimento di un sostanziale equilibrio nei costi e un impulso dei ricavi al fine di continuare i risultati gestionali positivi anche nell'esercizio 2022, così da riassorbire definitivamente il deficit patrimoniale in tempi congrui. In quest'ottica vanno segnalati alcuni dati importanti sull'evoluzione prevedibile della gestione, illustrati più ampiamente nella nota integrativa. Complessivamente sono pertanto ipotizzabili con ragionevole certezza risparmi di spesa futuri che dovrebbero portare a dei risultati positivi di bilancio. A maggior sostegno di quanto appena illustrato, è stato inoltre confermato da ACI anche per il 2023 il piano incentivante delle aliquote sociali che ha portato nel 2022 un risultato di rilievo per l'ente.

L'Ente monitorerà costantemente l'evoluzione dello scenario socio economico per intraprendere ogni iniziativa utile a contrastare la difficile congiuntura, anche mediante politiche di promozione e di incentivazione dell'associazionismo e di sostegno alla Rete delle delegazioni per l'efficientamento dei servizi e di recupero della clientela.

Come richiesto dalla lettera ACI, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento per il triennio 2020/2022; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

Sulla base di tali considerazioni, chiedo all'Assemblea, in base all'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'approvazione del bilancio di esercizio 2022.

Grosseto, 7 aprile 2023

Il Presidente
Dr. Alberto Paolini